

Scuola Infanzia "Feruccio Recalcati"  
a.s.2021/2022

Piano Annuale per l'Inclusione

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>4</b>
➤ minorati vista	<b>1</b>
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	<b>3</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ Disturbi del linguaggio	<b>7</b>
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	<b>2</b>
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	<b>2</b>
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
<b>Totali</b>	
<b>% su popolazione scolastica</b>	
<b>N° PEI redatti dai GLO</b>	<b>4</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	<b>9</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	<b>2</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Specialiste</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>NO</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	

Note: Le insegnanti titolari di sezione sono tutte regolarmente abilitate all'insegnamento, sono responsabili delle attività pedagogico-didattiche svolte in sezione e nei laboratori di intersezione, che si svolgono nella seconda parte dell'anno scolastico. Ognuna di loro esprime pienamente i propri talenti e mette a frutto le competenze acquisite nel percorso di studio e nel corso dell'esperienza lavorativa.

Nello specifico, i laboratori di intersezione sono svolti settimanalmente (martedì pomeriggio a partire dal mese di febbraio) e coinvolgono i bambini di 4 e 5 anni.

Le specialiste di educazione motoria, lingua inglese ed educazione alla teatralità sono responsabili dei loro laboratori che hanno luogo a cadenza settimanale e coinvolgono, a turno ed in piccolo gruppo, tutti i bambini della scuola. Il calendario settimanale delle attività viene pensato e progettato accuratamente in modo da garantire un'adeguata flessibilità organizzativa.

La Coordinatrice svolge ruolo di referente per i bambini BES e coordina il GLI composto da:

- Lamanna Lucia, coordinatrice;
- Serenelli Ermelinda, insegnante di sezione;
- Cirtoli Giovanna Luigia, specialista di ed. motoria.

L'intero collegio docenti è coinvolto nell'osservazione e nel tutoraggio dei bambini e nella stesura di progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva. Durante l'anno scolastico, all'interno degli incontri collegiali, sono previsti momenti di confronto e aggiornamento sulle situazioni di criticità. A fine ottobre, terminato il periodo dedicato all'accoglienza e all'osservazione dei vari gruppi classe, vengono stilati i P.E.I. (per i bambini diversamente abili in possesso di certificazione) e i P.D.P. (per i bambini con bisogni educativi speciali che sono presi in carico dai servizi sociosanitari convenzionati e privati).

Le fasi del processo per favorire l'inclusione seguite dalla scuola sono le seguenti:

- Osservazione iniziale;
- Rilevazione del bisogno;
- Raccolta documentazione e informazioni;
- Supervisione in equipe e individuazione delle modalità d'intervento;
- Stesura dei PEI e dei PDP e condivisione con le famiglie;
- Pianificazione progettuale;
- Utilizzo e valorizzazione delle risorse professionali presenti;
- Osservazione/verifica in itinere;
- Verifica finale dell'anno scolastico e stesura PAI per l'anno successivo.

Il Collegio Docenti ritiene importante rispondere ai BES già all'inizio dell'anno scolastico con una progettazione concreta e oculata delle iniziative necessarie per la crescita armoniosa e l'apprendimento dei bambini e la loro effettiva inclusione all'interno della realtà della classe di riferimento.

Per attuare il processo inclusivo, il Collegio Docenti si assume la piena responsabilità delle scelte gestionali ed organizzative: effettua la rilevazione dei BES presenti all'interno delle varie sezioni (conoscenza dei punti forza/debolezza di ciascun bambino) e individua i casi in cui si rende necessaria una personalizzazione degli interventi educativi e didattici.

Vengono definite, monitorate e documentate le attività e le strategie ritenute più idonee al raggiungimento degli esiti attesi, contando su una collaborazione collegiale corresponsabile e partecipata.

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>NO</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI</b>
	Altro: Le famiglie vengono coinvolte nelle tre assemblee di sezione e nei colloqui individuali in cui vengono rese partecipi del percorso di crescita dei loro figli e dei progetti educativi; inoltre partecipano anche alla preparazione dei vari momenti di festa promossi dalla scuola, dell'open day e di altri momenti di convivialità. Nel corso dell'anno vengono anche proposti incontri formativi a sostegno della genitorialità.	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>NO</b>
	Rapporti con CTS / CTI	
Altro: La scuola è in contatto con il Comune di Bresso e con i servizi sociosanitari presenti sul territorio al fine di creare procedure condivise di intervento.		
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>NO</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>NO</b>

	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>SI</b>				
	Altro: Il Collegio Docenti segue corsi di aggiornamento sulle tematiche inclusive proposti dalla rete di scuole del coordinamento di cui la scuola fa parte. Ha partecipato anche al progetto REAL, promosso da Regione Lombardia, sulla tematica dell'autismo. Le componenti del GLI hanno seguito corsi di formazione sui nuovi modelli PEI proposti dal MIUR e da Percorsi Formativi 0-6.					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					<b>X</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						<b>X</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					<b>x</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					<b>x</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					<b>X</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti						<b>X</b>
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				<b>X</b>		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					<b>X</b>	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

**NOTE:**

- Il Collegio Docenti ha scelto di non redigere i P.D.P. per i bambini iscritti al primo anno: le insegnanti instaurano la relazione educativa e rimangono in osservazione, confrontandosi nelle sedi opportune con la coordinatrice, le colleghe e le specialiste dei vari progetti. Nel caso in cui vengano individuati bambini con particolari difficoltà è consuetudine convocare le famiglie per colloqui individuali (oltre a quelli già contemplati nel calendario scolastico).
- Tutte le insegnanti di sezione, l'insegnante di sostegno e le specialiste dei laboratori di educazione motoria e lingua inglese, durante l'anno scolastico 2021/2021, hanno partecipato

al corso di formazione online sull'autismo (progetto REAL) proposto da Regione Lombardia.

- Le componenti del GLI hanno partecipato a corsi di formazione online (proposti dal MIUR, da PERCORSI FORMATIVI 0-6) sui nuovi modelli P.E.I.
- La coordinatrice e le insegnanti hanno partecipato ad alcuni focus del corso di formazione proposto da Amism-FISM Milano: "Rimettiamo al centro la relazione educativa";
- Durante il mese di marzo, chiusura della scuola a causa della situazione di emergenza sanitaria, la scuola ha attivato la didattica in presenza per i bambini DVA e BES, i cui genitori ne hanno fatto richiesta, e sono stati stilati i progetti didattici.
- I laboratori per i bambini BES hanno avuto inizio nel mese di ottobre e sono terminati a fine maggio.

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

All'interno della scuola è stato creato il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che ha i seguenti compiti:

- effettuare la rilevazione dei BES presenti,
- raccogliere tutta la documentazione degli interventi educativo- didattici messi in atto,
- confrontarsi periodicamente con le insegnanti per verificare le pratiche inclusive già programmate ed apportare eventuali modifiche ai P.E.I e P.D.P. considerando le situazioni in evoluzione,
- verificare il grado di inclusività della scuola (punti forza e di debolezza) e riflettere sui possibili miglioramenti,
- elaborare una proposta condivisa di P.A.I. da redigere entro la fine del mese di giugno.

Nello specifico, le insegnanti/educatrici di sostegno in organico intervengono a supporto delle sezioni in cui si rende necessaria la loro presenza per facilitare l'acquisizione delle routine, dell'autonomia da parte di quei bambini che manifestano difficoltà e per favorire lo svolgimento di attività in piccolo gruppo e didattica laboratoriale.

In merito all'anno scolastico in corso, in riferimento agli aspetti organizzativi e gestionali è previsto che:

- Le insegnanti procedano con l'osservazione iniziale di tutti i bambini, durante i mesi di settembre/ottobre (OSSERVAZIONE); nel contempo viene avviato il progetto "Primi voli", rivolto ai bambini grandi e volto alla prevenzione dei DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento);
- Qualora vengano rilevati dei BES, fanno riferimento alla coordinatrice e alle altre componenti del GLI per una prima condivisione (RILEVAZIONE DEL BISOGNO);
- Il GLI esamina accuratamente l'eventuale documentazione fornita dagli enti accreditati o, in assenza di questa, concorda con tutto il collegio la modalità di raccolta delle informazioni necessarie tramite apposite griglie di osservazione. I risultati sono oggetto di riflessione di tutto il team di lavoro (insegnanti, educatrici, specialisti esterni) per giungere alla condivisione delle linee d'intervento attraverso l'individuazione di attività, materiali, modalità e l'organizzazione di tempi e spazi scolastici adeguati (SUPERVISIONE IN EQUIPE E INDIVIDUAZIONE MODALITA' D'INTERVENTO);
- Entro la fine del mese di ottobre/primi di novembre si compilano i PEI e i PDP, che vengono presentati alle famiglie per una condivisione di obiettivi e strategie (STESURA PEI E PDP);
- Si passa quindi alla pianificazione di progetti specifici per il recupero delle aree in cui si sono evidenziate le criticità e si formano piccoli gruppi di lavoro (PIANIFICAZIONE DI PROGETTI SPECIFICI);
- Si procede con l'UTILIZZO E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE PROFESSIONALI PRESENTI e l'OSSERVAZIONE/VERIFICA IN ITINERE (fine febbraio) del lavoro svolto presso la scuola e presso i centri in cui i bambini svolgono percorsi specifici di terapia (logopedia, psicomotricità musicoterapia).
- Nel mese di giugno ha luogo la VERIFICA FINALE DEL'ANNO SCOLASTICO e la STESURA DEL PAI per l'anno successivo.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Nel corso del prossimo anno scolastico la scuola si impegnerà nella prosecuzione di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da riuscire a rispondere sempre più adeguatamente, dal punto di vista didattico/educativo, ai bisogni di quei bambini che risultano avere particolari difficoltà e sono in assenza di certificazione (BES in assenza di certificazione). Il Collegio Docenti è sensibile alla tematica sulla prevenzione dei disturbi specifici di apprendimento (materiale I.P.D.A.) ed è impegnato nel progetto "Primi voli", rivolto ai bambini di 5 anni (vedi P.T.O.F.), che inizierà nel mese di ottobre.

All'interno della scuola è presente materiale specifico (libri di testo e riviste specializzate) a disposizione delle insegnanti per la consultazione e la formazione personale.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Nella stesura ed utilizzo di PEI e dei PDP si tiene conto di una valutazione che sarà adeguata al percorso personale dei singoli bambini e sarà frutto di riflessione e condivisione dell'intero Collegio Docenti.

Gli obiettivi che ci si prefissa di raggiungere saranno espressi in maniera dettagliata all'interno dei documenti sopra citati.

Per quanto riguarda le tempistiche, si procederà ad una valutazione iniziale (fine ottobre), in itinere (fine febbraio) e finale (fine maggio/giugno).

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Tutto il personale docente della scuola è coinvolto nella dimensione inclusiva; alla base della progettazione e della conseguente organizzazione settimanale delle attività esiste un modello di flessibilità che vede incluse tutte le figure di sostegno.

L'insegnante è di sostegno alla classe, prima ancora che al singolo bambino, pertanto il suo orario deve tener conto delle varie routine e delle attività che si susseguono nell'arco della giornata scolastica.

Le principali tipologie di sostegno presenti all'interno del contesto scolastico sono:

- assistenza educativa attraverso la presenza di educatori comunali, assistenti alla comunicazione e insegnante di sostegno per i bambini certificati;
- supporto ai bambini con bisogni educativi speciali attraverso l'aiuto dell'insegnante jolly (laboratori programmati o compresenza in classe) e della specialista che si occupa del laboratorio di lingua inglese durante il momento del pranzo;

L'organizzazione complessiva dei vari interventi avviene attraverso:

- Il coordinamento orario tra insegnanti di sostegno ed educatori comunali, in funzione delle esigenze dei bambini in difficoltà;
- il coordinamento tra l'insegnante di sezione, l'insegnante jolly e le specialiste dei vari laboratori, affinché gli interventi risultino funzionali ed efficaci;
- l'avvio di progetti specifici, frutto di costante monitoraggio dei bambini in difficoltà e del confronto collegiale sulle strategie da utilizzare.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Per quanto riguarda le risorse esterne, la scuola collabora attivamente da diversi anni con i servizi socio-sanitari presenti sul territorio, attraverso interventi educativi da parte degli specialisti di riferimento (U.O.N.P.I.A. e Centri convenzionati) e, a partire da quest'anno, conta su interventi educativi forniti dal Comune di Bresso.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La scuola, nell'ottica della Corresponsabilità Educativa, prevede di fornire informazioni accurate durante i vari incontri annuali e di richiedere la collaborazione delle famiglie. Queste ultime vengono coinvolte nei progetti educativi previsti dal PTOF, nel formulare richieste su tematiche ritenute interessanti da affrontare durante gli incontri formativi loro rivolti e nel collaborare, in sinergia con le insegnanti, laddove vi sia necessità di interventi mirati alla risoluzione di problematiche che coinvolgono i gruppi classe o l'intera comunità scolastica.

Si cerca sempre di favorire una comunicazione chiara ed efficace con i genitori, in modo da impostare dialoghi basati sulla fiducia, il rispetto dei ruoli e la condivisione di soluzioni e strategie opportune alla soluzione dei problemi che possono nascere.

La scuola cura molto la relazione che viene ad instaurarsi tra famiglia, insegnante di sezione ed insegnante di sostegno e cerca di favorire un corretto passaggio di informazioni con gli specialisti esterni.

La partecipazione agli incontri del GLO, la corretta e completa compilazione dei P.E.I. e dei P.D.P. e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste ultime devono essere coinvolte, attraverso colloqui individuali opportunamente programmati, nei passaggi essenziali del percorso di crescita dei loro figli anche come assunzione diretta di responsabilità educativa, soprattutto nella gestione dei comportamenti problema.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Nella scuola si promuove da diversi anni una cultura inclusiva, attenta alle esigenze di tutti e di ciascuno: la diversità è risorsa e ricchezza.

Nell'ambito della progettazione annuale, sono stati individuati percorsi e strumenti che facilitano l'inclusione e che verranno riproposti quali:

- incentivare una modalità di progettazione flessibile e con tempi distesi;
- stimolare nel bambino la motivazione ad apprendere (gioco e divertimento);
- ri-progettare e ri-qualificare gli spazi interni (sezioni, saloncini e salone polifunzionale) ed esterni (giardino) della scuola;
- puntare sulla didattica laboratoriale e per competenze, focalizzando l'attenzione sul compito autentico, che valorizza la totale immersione del bambino che apprende nell'esperienza che sta vivendo;
- favorire l'apprendimento cooperativo, il tutoraggio tra bambini e il lavoro in piccolo gruppo (anche attraverso la modalità delle classi aperte);
- sostenere una didattica in cui siano coinvolte tutte le risorse in organico;
- valorizzare i punti forza di ciascuno (bambini e insegnanti);
- riconoscere il valore pedagogico dell'"errore", visto come opportunità di apprendimento;
- proporre svariate attività e una moltitudine di materiali didattici (strutturati e non);
- attivare percorsi laboratoriali di facilitazione dell'apprendimento linguistico;
  
- utilizzare strategie d'insegnamento-apprendimento che comprendano tutti i mediatori didattici (attivi, iconici, analogici, simbolici);
- potenziare la collaborazione tra scuola e famiglia;
- potenziare il lavoro in rete con le famiglie e i servizi specialistici (convenzionati e non).

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

All'interno del Collegio Docenti ogni singola insegnante è risorsa per le colleghe e per l'intero gruppo di lavoro: vi è condivisione e valorizzazione di esperienze personali significative, di competenze e percorsi specifici individuali in ambito psicomotorio, linguistico-espressivo e creativo-manipolativo.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

La scuola cerca di valorizzare al meglio le risorse umane presenti al fine di stimolare e facilitare gli scambi relazionali fra bambini e fra bambini e adulti.

L'edificio dispone di ampi spazi, alcuni dei quali sono adibiti allo svolgimento delle attività laboratoriali.

Si è pensato di attivare l'aula multisensoriale (aula "magica"): un ambiente stimolante e confortevole, con angoli allestiti a tema (tematiche legate alla progettazione annuale), luci soffuse, musica rilassante e profumi in cui i bambini possono sperimentare i cinque sensi, canale privilegiato per conoscere se stessi e l'ambiente circostante.

I materiali di cui i bambini possono disporre sono i più svariati e gli strumenti didattici offerti loro sono personalizzabili: la finalità è quella di sviluppare un curriculum attento alla diversità e alla promozione di percorsi educativi inclusivi.



**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

All'interno della scuola è presente da anni la Commissione Continuità Educativa, che si occupa della programmazione di incontri tra educatrici degli asili nido ed insegnanti delle scuole primarie, presenti sul territorio, per scambi di idee e riflessioni su come organizzare al meglio i vari passaggi di scuola e assicurare ambienti sereni e continuità didattica (esperienze di gemellaggio vissute direttamente dai bambini e passaggio di informazioni).

L'intento è quello di creare una sinergia ed un coordinamento di interventi.

Il GLI propone al Collegio Docenti di continuare a lavorare:

- sulla didattica inclusiva, partecipando a corsi di formazione/convegni sui temi emergenti (nuovi modelli P.E.I. su base ICF e corretta compilazione);
- sul potenziamento del lavoro in rete con le famiglie e i servizi specialistici.

Gruppo GLI composto da:

- Lamanna Lucia
- Cirtoli Giovanna
- Serenelli Ermelinda

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 21/06/21**  
**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 21/06/21**